

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE

Classe: LM23

Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma 29, Aversa (CE), 81031

Gruppo di Riesame:

Prof. Nicola CROCETTO

(Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CCSA) dell' Area Civile-Ambientale)

Prof. Roberto GRECO

(Docente del CCSA e Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM23))

Prof. Salvatore LOSCO

(Docente del CCSA e Responsabile del Riesame)

Prof. Luigi MOLLO

(Docente del CCSA e Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Alessandra ESPOSITO

(Amministrativo con funzione di Didattica del DICDEA)

Sig. Pasquale AMATO

(Studente del CdL Magistrale in "Ingegneria Civile")

Sig. Alfonso LETIZIA

(Studente del CdL Magistrale in "Ingegneria Civile")

In questa procedura di riesame, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, sono stati consultati i docenti del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CCSA) dell' Area Civile-Ambientale, che hanno partecipato a più riunioni su vari temi riguardanti la qualità della didattica ed i contenuti delle varie sezioni del Rapporto di Riesame. Le consultazioni e le riunioni sono state effettuate in concomitanza e durante le adunanze informali e formali (in cui vi era all' ordine del giorno l' Offerta Formativa) del CCSA tenutesi nei giorni: 08 luglio 2015, 17 novembre 2015, 15 gennaio 2016 ed il 18 gennaio 2016.

Sono inoltre state consultate altre parti interessate al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM23) individuate dal Gruppo di Riesame; in particolare gli studenti iscritti, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia, Ambiente (DICDEA) della S.U.N., aziende del territorio che operano in settori potenzialmente interessati al CdL, enti locali della provincia di Caserta.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio del Corso di Studi nell'adunanza del 18/01/2016 (verbale):

Dopo articolata discussione ed esame delle schede relative al Riesame dei Corsi di Studio appartenenti alle Classi L7, L23, LM23, LM12, il CCSA le approva tutte all' unanimità.

Il CCSA dichiara inoltre il suo massimo impegno nello sviluppo e nella messa in atto del sistema di autovalutazione previsto dalla normativa vigente, impegnandosi nel miglioramento continuo dell'efficacia della propria azione e nella razionalizzazione dell'intero processo formativo relativo alle Classi L7, L23, LM23 e LM12.

Il Consiglio rinnova, in accordo agli a.a. precedenti, l' impegno altresì ad un sempre maggiore coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente, degli studenti e delle Parti Interessate esterne nella gestione per la Qualità dei Corsi di Studio ed allo sviluppo e diffusione della cultura della qualità all'interno della propria organizzazione.

Il Consiglio infine si impegna alla costituzione di Commissioni per la valutazione della Qualità. Ad ogni Corso di Laurea (triennale e/o magistrale) e possibilmente per ogni curriculum corrisponderà una Commissione composta da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti, che avrà il compito di monitorare l'andamento del corso dal punto di vista delle prestazioni e della soddisfazione degli studenti. Tali Commissioni, coordinate tra loro, raccoglieranno in maniera sistematica i dati statistici e le opinioni di studenti e professori e formuleranno delle proposte operative in CCSA per il superamento delle criticità che emergeranno.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda A1-a

Il gruppo di riesame ritiene opportuno focalizzare le azioni correttive su varie criticità.

Le criticità relative all'articolazione dell'offerta formativa, e alla possibilità di personalizzare il piano di studi, pur nel rispetto dell'ordinamento didattico, sono state oggetto di un intervento mirato. Come ricordato nella scheda A1-b, Il Manifesto degli Studi dell'a.a. 2015-2016 è stato articolato in tre curriculum: Edile, Infrastrutture e Strutture Civili, Rischi Ambientali e corrispondenti tre Blocchi di Insegnamenti (caratterizzanti ed affini o integrativi). La novità essenziale del Manifesto consiste nella possibilità che ha l'allievo di poter scegliere a scelta (già dal primo anno) insegnamenti del Blocco corrispondente al prescelto curriculum, oltre a poter inserire al secondo anno insegnamenti a scelta dal Blocco e da liste di insegnamenti a scelta dello studente. Così il secondo anno di ciascun Manifesto è totalmente a scelta dello studente. Risulta così migliorata l'attrattività dell'offerta formativa. L'intervento può ritenersi sostanzialmente compiuto con l'a.a. 2015-2016, e sembra dare esiti estremamente incoraggianti.

La revisione dei programmi degli insegnamenti è in corso, e se ne prevede il completamento su tempi più lunghi. Al termine di tale attività se ne valuteranno gli esiti.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b

Per valutare la situazione del Corso di Laurea Magistrale della Classe LM23, sono stati individuati i seguenti indicatori (i dati statistici sono stati reperiti con l'ausilio della Segreteria Studenti e della Scuola POLISCIBA):

- in termini di attrattività

- Numerosità degli studenti in ingresso:
 - a.a. 2013-2014, immatricolati 82; iscritti 218 (comprensivi dei passaggi e trasferimenti),
 - a.a. 2014-2015, immatricolati 53, iscritti 243,
 - a.a. 2015-2016, immatricolati 98, iscritti 255 (alla data del 31 dicembre 2015).
- Numerosità dei laureati dai CdL Triennali di provenienza (Classe L7):
 - a.a. 2012-2013, 94;
 - a.a. 2013-2014, 52.
 - a.a. 2014-2015, 64 (alla data del 31 dicembre 2015).

- in termini di esiti didattici

- a.a. 2013-14, studenti in corso pari a 138, studenti fuori corso pari a 109,
- a.a. 2014-15, studenti in corso pari a 134, studenti fuori corso pari a 109,
- a.a. 2015-16, studenti in corso pari a 149, studenti fuori corso pari a 117, (alla data del 31 dicembre 2015).
- Passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (**a cura del CEDA**)
Andamento delle carriere degli studenti (**a cura del CEDA**)
- Medie e deviazioni standard dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami (**a cura del CEDA**)

- in termini di laureabilità

- Poiché nemmeno il primo ciclo di due anni del Corso di Laurea è stato completato, nessun allievo ha ancora conseguito la laurea,
a titolo puramente indicativo, di seguito sono riportati i dati sulla laureabilità relativi agli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea Magistrale interclasse LM23-LM35 (Civile-Ambientale) e che hanno scelto di conseguire la laurea nella classe LM23. Si ritiene che il dato non potrà che migliorare quando, a partire dal prossimo anno accademico, sarà possibile monitorare il CdL LM23, in quanto gli obiettivi formativi di quest'ultimo, confrontati con il corso di Laurea interclasse, sono meglio definiti e più vicini agli interessi e alle aspettative manifestate dagli

studenti.

- a.a. 2014–2015, laureati in due anni pari a 0, laureati in tre anni pari a 18, laureati in quattro anni pari a 13, laureati in cinque anni pari a 5, laureati in oltre cinque anni pari a 0.

Il DICDEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente) partecipa alla Banca Dati ALMALAUREA <http://www.almalaurea.it/> per le statistiche relative all' inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo il calo registrato nell'a.a. 2012–2013, quando si passò dal totale di 106 immatricolati ai Corsi di Laurea Magistrale in "Ingegneria Civile" (Classe LM23, 98 immatricolati) ed in "Ingegneria per l' Ambiente ed il Territorio" (Classe LM35, 8 immatricolati) del precedente a.a. 2011–2012 ai soli 61 allievi immatricolati nell' a.a. 2012–2013 al Corso di Laurea Magistrale "Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale" (Classi LM23 e LM35), l' attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria Civile" (Classe LM23) ha determinato un confortante incremento, con 82 immatricolati nell' a.a. 2013–2014, circa pari al 90% dei laureati triennali della Classe L7 in "Ingegneria Civile e Ambientale" nel precedente a.a. 2012–2013 presso il DICDEA. Tale tendenza si è poi ulteriormente rafforzata nel tempo, con 53 immatricolati nell' a.a. 2014–2015, circa pari alla totalità dei laureati triennali della Classe L7 in "Ingegneria Civile e Ambientale" nel precedente a.a. 2013–2014 presso il DICDEA. Addirittura, i 98 immatricolati nell' a.a. 2015–2016 (dato provvisorio al 31/12/2015), eccedono abbondantemente il numero di laureati triennali, alla stessa data, della Classe L7 in "Ingegneria Civile e Ambientale" nel precedente a.a. 2014–2015 presso il DICDEA, e testimoniano l' accresciuta attrattività del corso di Laurea Magistrale anche per allievi provenienti da altri atenei.

Tali dati mostrano come il Corso di Laurea risultava sufficientemente attrattivo per gli studenti, ma non abbastanza da determinare un numero di studenti immatricolati superiore a quello dei laureati triennali nella Classe L7 presso il DICDEA, che rappresentano il naturale bacino di provenienza dei potenziali immatricolati. Si ravvisava inoltre una criticità nella circostanza che il numero di immatricolati laureati triennali in altri Atenei, e di studenti provenienti da altri Atenei per trasferimento era molto ridotto, e riusciva solo a compensare il numero degli studenti che, conseguita la laurea triennale nella Classe L7 presso il DICDEA, sceglievano di continuare il proprio percorso formativo frequentando la Laurea Magistrale presso altre sedi universitarie.

I Manifesti degli Studi, soprattutto se confrontati con quelli dei Corsi di Laurea Magistrale della stessa Classe attivi presso altri atenei campani, erano considerati dagli studenti eccessivamente rigidi, non consentendo agli allievi di personalizzare adeguatamente il proprio percorso formativo, a causa della scarsa possibilità di inserimento di insegnamenti a scelta.

In altre parole, l' attrattività del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile doveva essere migliorata, anche al fine di intercettare un numero significativo di studenti che abbiano conseguito la laurea triennale presso altri atenei, in particolare campani.

Per andare incontro a tali esigenze e migliorare l' attrattività del CdL, il Manifesto degli Studi dell' a.a. 2015–2016 è stato così articolato in tre curriculum: Edile, Infrastrutture e Strutture Civili, Rischi Ambientali, cui corrispondono tre Blocchi di Insegnamenti (caratterizzanti ed affini o integrativi). La novità essenziale del Manifesto consiste nella possibilità per l' allievo di inserire a scelta (già dal primo anno) insegnamenti del Blocco corrispondente al curriculum prescelto, oltre a poter inserire al secondo anno ulteriori insegnamenti a scelta, sia dal Blocco che da liste di insegnamenti a scelta totalmente libera dello studente. Pertanto, il secondo anno di ciascun Manifesto è totalmente a scelta dello studente.

Inoltre, è stato attivato già nel corrente a.a. 2015–2016 il secondo anno del nuovo Manifesto, e il conseguente massiccio passaggio al nuovo Manifesto di allievi già iscritti precedentemente ha confermato il gradimento per la nuova struttura del CdL, evitando efficacemente così abbandoni e/o trasferimenti. Il confortante dato degli immatricolati al CdL LM23, destinato ulteriormente a crescere fino alla chiusura dei termini per le immatricolazioni, mostra come le modifiche apportate stiano producendo gli effetti sperati.

Per quanto riguarda l' efficienza del percorso didattico, sia in termini di esiti didattici che di laureabilità, non è ancora possibile esprimere valutazioni, poiché il Corso di Laurea è stato attivato solo nell' a.a.

2013-2014, e pertanto nessuno studente ha ancora conseguito la laurea. Non esistono, inoltre, dati in numero sufficiente da consentire significative elaborazioni statistiche riguardo alla rapidità delle carriere e alle votazioni riportate dagli allievi negli esami di profitto.

Si può tuttavia affermare che, nonostante il numero di studenti che si iscrivono con debiti formativi sia dell'ordine del 15-20% del totale, giacché tali debiti formativi vengono nella maggioranza dei casi recuperati mediamente entro i primi due mesi, ciò non rappresenta una criticità.

Giova infine rilevare che da anni - prima presso la Facoltà di Ingegneria, poi presso il DICDEA - agli studenti che conseguono la laurea triennale entro la fine di marzo, viene consentito di immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale, per evitare di perdere quasi un anno prima di poter proseguire gli studi. Ciò, se da un lato ha un effetto positivo sul numero di immatricolati, inevitabilmente ha un impatto negativo sulla durata media del percorso di studi, in quanto la maggioranza di coloro che usufruiscono di questa possibilità, di fatto non può frequentare i corsi del primo semestre, e finisce con il conseguire, nel primo anno di iscrizione, ben pochi CFU.

Per ovviare all'allungamento dei tempi medi di laurea con conseguente fuori corso, ai laureati triennali negli ultimi mesi utili per la seduta di laurea si è data la possibilità di iscriversi alla LM23 o con Percorsi Rallentati o con pre-iscrizioni all'a.a. successivo con la possibilità di poter sostenere tre esami da convalidare all'atto della effettiva iscrizione.

Infine sono state costituite Commissioni di Valutazione del curriculum per l'accompagnamento di un allievo all'iscrizione del Corso di Laurea Magistrale LM23. Le Commissioni con colloqui interlocutori con il singolo studente svolgono un'attività utile all'allievo nell'orientamento su quale tipo di iscrizione e di percorso formativo da adottare, soprattutto in virtù del precedente curriculum di studi dello studente (anni impiegati, voti negli esami, criticità varie che emergono nel colloquio da parte dello studente sulla sua attività pregressa di studi).

I risultati estremamente positivi delle ultime azioni esposte sono evidenti: il numero di immatricolati alla LM23 nel a.a. 2015-2016 e fino alla data del 31.12.2015 è quasi raddoppiato rispetto all'a.a. precedente, con verosimile aumento dopo le ultime tre sedute di laurea triennale dei mesi di gennaio, febbraio e marzo. E' quasi del tutto evanescente il fenomeno della migrazione verso altri atenei campani, sia dei nostri laureati triennali non immatricolati e sia dei già iscritti alla LM23.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Il gruppo di riesame ritiene opportuno focalizzare azioni correttive tendenti a migliorare ulteriormente la possibilità di scelta degli insegnamenti da parte dello studente. E' opportuno ricordare che nel recente passato, nell'ambito delle discussioni sull'offerta formativa portate avanti nel CCSA, si era concluso che le frequenti modifiche apportate ai Manifesti degli Studi, in alcuni casi indispensabili per l'adeguamento alle mutate norme ministeriali, rappresentavano uno dei principali punti critici del percorso didattico, in quanto causavano disorientamento negli studenti. Per questo motivo, a soli tre anni dall'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM23), si ritiene opportuno limitare le azioni correttive ad interventi mirati che non comportino una significativa revisione del Manifesto degli Studi.

In particolare, d'intesa col DICDEA e con la Scuola POLISCIBA, il CCSA si propone di :

- migliorare ulteriormente l'offerta formativa, adeguandola alla domanda di formazione espressa dal Territorio ed ottimizzando, all'interno dei Blocchi di ogni curriculum e delle liste a scelta, gli insegnamenti a scelta in funzione delle reali e concrete possibilità di erogazione dei corsi da parte dei docenti compatibilmente con i loro carichi didattici;
- effettuare una attenta revisione dei programmi dei vari insegnamenti, al fine di ridurre al minimo indispensabile la ripetizione di contenuti didattici già trattati nei corsi della laurea triennale.

Infine, sempre d'intesa con la Scuola POLISCIBA e gli altri Dipartimenti ad essa afferenti, è allo studio l'ipotesi di ampliare l'offerta formativa della Scuola attraverso l'istituzione di un CdL interclasse nelle classi LM35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e LM30 (Ingegneria Energetica e Nucleare). L'istituzione di un simile CdL, nell'ambito dell'Ingegneria Ambientale e delle Energie Rinnovabili, avrebbe l'effetto di liberare il curriculum Rischi Ambientali dalle discipline che trattano i rischi di origine antropica derivanti dall'inquinamento, permettendo di meglio connotare il curriculum stesso nei riguardi dell'analisi e della mitigazione dei rischi naturali (sismico e idrogeologico), tematiche tradizionalmente appannaggio dell'Ingegneria Civile. L'attrattività del Corso di Laurea LM23 migliorerebbe ulteriormente grazie alla maggiore chiarezza che in questa ipotesi il Manifesto otterrebbe.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda A2-a

Il CCSA, d' intesa col DICDEA e con la Scuola POLISCIBA, si propone essenzialmente di :

- migliorare l' offerta formativa, adeguandola alla domanda di formazione espressa dal Territorio, introducendo, all'interno del curriculum "Rischi Ambientali", un nuovo blocco di materie a scelta, denominato "Rischio Antropico" e pari a 15 CFU, per consentire, agli studenti interessati al tema della bonifica dei siti contaminati, l'inserimento di due insegnamenti in grado di fornire le necessarie conoscenze teoriche ed applicative.
- incrementare la libertà di personalizzare il proprio percorso di studi per gli studenti che scelgono i curricula "Costruzioni ed Infrastrutture Civili" e "Edile", attraverso l'introduzione di blocchi di materie a scelta, in sostituzione di insegnamenti obbligatori, analogamente a quanto già previsto per il curriculum "Rischi Ambientali";
- effettuare una attenta revisione dei programmi dei vari insegnamenti, al fine di ridurre al minimo indispensabile la ripetizione di contenuti didattici già trattati nei corsi della laurea triennale.

Come ricordato nella scheda A1, Il Manifesto degli Studi dell' a.a. 2015-2016 è stato articolato in tre curriculum: Edile, Infrastrutture e Strutture Civili, Rischi Ambientali e corrispondenti tre Blocchi di Insegnamenti (caratterizzanti ed affini o integrativi). La novità essenziale del Manifesto consiste nella possibilità che ha l' allievo di poter scegliere a scelta (già dal primo anno) insegnamenti del Blocco corrispondente al prescelto curriculum, oltre a poter inserire al secondo anno insegnamenti a scelta dal Blocco e da liste di insegnamenti a scelta dello studente. Così il secondo anno di ciascun Manifesto è totalmente a scelta dello studente.

Inoltre è stato attivato già nel corrente a.a. 2015-2016 il secondo anno del nuovo Manifesto, con conseguente massiccio passaggio al nuovo Manifesto di allievi già iscritti precedentemente ed evitando efficacemente così abbandoni e/o trasferimenti. Entrambe le iniziative hanno avuto un impatto fortemente positivo sull'esperienza dello studente, i cui esiti, seppur preliminari, sono estremamente incoraggianti.

L'implementazione della revisione dei programmi dei singoli insegnamenti, in quanto attività di più lungo respiro, è ancora in corso. Sebbene essa possa rappresentare un indubbio miglioramento all'esperienza dello studente, la valutazione dei suoi esiti potrà essere effettuata solo a valle del suo completamento.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b

Poiché il Corso di Laurea è stato attivato l' a.a. 2013-2014, gli studenti non hanno ancora esaurito la possibilità di avvalersi di tutte la finestre di esami disponibili per gli esami di profitto. Pertanto a tutt' oggi non è ancora significativo rilevare valori di indicatori per valutare la loro esperienza, in particolare non sono disponibili dati statisticamente significativi sui voti conseguiti negli esami.

Per valutare l'esperienza dello studente mediante informazioni sulle attività di studio:

1. svolgimento delle attività didattiche (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti),
2. infrastrutture,
3. servizi di contesto,

nelle riunioni del Gruppo di Riesame, in varie adunanze del CCSA, tramite la Segreteria Studenti e rappresentanti degli studenti in CCSA sono state ricevute segnalazioni degli allievi.

Risultano piuttosto soddisfacenti la reperibilità dei docenti, gli obiettivi formativi dichiarati e raggiunti, nonché la chiarezza espositiva dei docenti e l' adeguatezza delle aule delle lezioni.

Critiche sono state segnalate in riferimento al carico di studio adeguato ovvero ai CFU assegnati all' insegnamento, al carico di studio complessivo, alla carenza delle conoscenze preliminari, al materiale didattico messo a disposizione o reperibile.

Tali criticità possono essere imputabili allo scarso coordinamento tra i vari moduli didattici, sia a livello di programmi che di allocazione nei vari periodi di didattica.

Ulteriore criticità segnalata è riferita alla reperibilità informatizzata delle informazioni sulle attività mediante l' accesso ad adeguati e chiari siti web, sostanzialmente sia per quanto riguarda la reperibilità di calendari e orari delle lezioni e dei ricevimenti, e sia ai programmi degli insegnamenti con il corrispondente materiale didattico.

Le infrastrutture risultano sufficientemente adeguate per ciò che attiene alle aree studio. Altresì è stato riferito della necessità di un controllo sul comportamento di allievi a volte molto poco rispettosi circa la loro rumorosità negli spazi di studio, recante questo forte disagio sulla concentrazione dei loro colleghi nello studio.

Il servizio di attivazione e coordinamento dei tirocini formativi risulta sufficientemente efficiente. Esso è affidato al CCSA che raccoglie le domande dello studente e le proposte di attivazione di accordi quadro (convenzioni) per lo svolgimento di tirocini esterni, sottoponendole poi al vaglio della Scuola POLISCIBA. I tirocini che si svolgono all'interno delle strutture del DICDEA sono sempre in aumento e con ottimo apprezzamento da parte degli studenti.

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

Per quanto attiene la criticità sul comportamento di allievi negli spazi di studio ed iniziative sul loro controllo, purtroppo ciò non ricade sotto il controllo del CCSA. Comunque il CCSA si impegna a sensibilizzare la Scuola POLISCIBA su tale problema, invitandola ad intraprendere i dovuti provvedimenti.

Il gruppo di riesame ritiene opportuno focalizzare le azioni correttive sulle due principali criticità.

Le azioni correttive in merito al carico di studio adeguato ai CFU assegnati all'insegnamento saranno oggetto di valutazione collegiale del CCSA; mentre le azioni correttive al carico di studio complessivo, alla carenza delle conoscenze preliminari, saranno affrontate e proposte secondo quanto contenuto nella scheda A1-c.

Le azioni correttive per risolvere le carenze sulla reperibilità delle informazioni delle attività didattiche e del materiale didattico messo a disposizione o reperibile saranno concentrate sul potenziamento e/o riprogettazione dei vari siti web: del CCSA (integrato nel in quello del DICDEA) e della Scuola POLISCIBA. Il fine sarà quello di consentire esclusivamente agli iscritti ai Corsi, attraverso apposita password, l'accesso a specifiche sezioni del sito web per la facile reperibilità delle informazioni e del materiale didattico relativi a tutti gli insegnamenti svolti dai singoli docenti. La completezza e l'aggiornamento di tali sezioni del sito sarà a cura del singolo docente e costituirà specifica valutazione del CCSA, del DICDEA e della Scuola POLISCIBA.

Inoltre, il CCSA, d'intesa col DICDEA e con la Scuola POLISCIBA, propone di :

- avanzare proposta in Ateneo di riduzione delle tasse universitarie ed un più equo scaglionamento delle stesse rispetto all' indicatore ISEE;
- promuovere ulteriore potenziamento delle funzioni e contenuti presenti sui siti web del CCSA, del DICDEA e della Scuola POLISCIBA;
- attuare la facile disponibilità e reperibilità del materiale didattico degli insegnamenti erogati, da realizzare auspicabilmente mediante accesso con una password agli studenti iscritti;
- incrementare e/o allestire maggiori spazi di studio sensibilizzando a tal fine la Scuola POLISCIBA, pur con le difficoltà in cui si versa a causa del crollo avvenuto nella sede di Via Roma lo scorso 29 ottobre 2015 che ha provocato una riduzione degli spazi disponibili ed accessibili e si augura almeno una contenuta non riduzione degli spazi di studio.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivi individuati nel rapporto di riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda A3-a

Il gruppo di riesame ritenne opportuno focalizzare le azioni correttive su due principali criticità:

- Rivedere l'offerta formativa con l'obiettivo prioritario di fornire una preparazione più aderente alle reali richieste del mondo del lavoro, soprattutto per far sì che i laureati possano ricoprire ruoli e funzioni più consoni alle loro aspettative. Al fine di favorire ulteriormente l'inserimento nel mondo del lavoro, rafforzare le attività formative dei tirocini presso aziende ed enti esterni, unitamente all'incremento anche di tesi di laurea con contributi e partecipazioni esterni.
- incrementare la trasversalità della preparazione dei laureati e migliorare la preparazione della lingua inglese, per ampliarne le possibilità di collocazione in Imprese operanti in ambiti nazionali ed internazionali.

Relativamente alla prima azione correttiva, con il varo del Manifesto a.a. 2015/2016, ampiamente descritto nelle schede precedenti, la revisione dell'offerta formativa nei termini sopra richiamati può ritenersi sostanzialmente compiuta.

Peraltro il Manifesto vigente, con le sue spiccate caratteristiche di flessibilità e personalizzazione del percorso di studi, agevola l'acquisizione di competenze riferite a settori scientifici disciplinari eterogenei e quindi rappresenta anche un correttivo ad uno degli aspetti individuati nella seconda criticità. Infine, per quanto attiene lo sviluppo delle competenze linguistiche, si ravvisa l'opportunità di prolungare le azioni poste in essere.

Il riscontro delle predette azioni in termini di accompagnamento al mondo del lavoro potrà essere valutato in futuro appena il Corso di Laurea produrrà i primi Laureati Magistrali.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b

Poiché il Corso di Laurea è stato attivato l' a.a. 2013–2014, il primo ciclo di due anni del Corso di Laurea è stato completato ma nessun allievo ha ancora conseguito la laurea.

Conseguentemente non si può analizzare alcun dato sulle statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

L'Ateneo fornisce un servizio di supporto agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il CCSA favorisce l'occupabilità dei laureati attraverso una fitta rete di contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale, come documentato dalle convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco è reperibile presso la segreteria del CCSA e presso la struttura della Scuola POLISCIBA.

Le statistiche di ingresso dei laureati magistrali in "Ingegneria Civile" nel mercato del lavoro saranno consultabili in futuro sul sito della Banca Dati ALMALAUREA <http://www.almalaurea.it/>,

Da colloqui con ex-allievi delle nostre Lauree Magistrali delle Classi LM23 e LM35 si riscontra una criticità notevole in considerazione che, nel mondo del lavoro, i laureati magistrali molto spesso non ricoprono ruoli e non svolgono funzioni adeguate alle loro aspettative.

Ulteriore criticità è costituita dalle difficoltà che i laureati trovano per l'occupazione in Imprese che operino anche al di fuori del contesto territoriale locale, ovvero operanti in contesti nazionali ed internazionali. Causa di ciò è in parte attribuibile alla non volontà dei laureati di affrontare disagi per l'allontanamento dal luogo di origine, in parte alla loro carente preparazione trasversale che consenta loro di confrontarsi con laureati in altre regioni, ed infine sulla scarsa conoscenza e padronanza delle lingue straniere comunitarie.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Il gruppo di riesame ribadisce l'opportunità di focalizzare le azioni correttive sulle due principali criticità.

La revisione dell'offerta formativa attuale avrà come obiettivo prioritario una preparazione più aderente alle reali richieste del mondo del lavoro, soprattutto per far sì che i laureati possano ricoprire ruoli e funzioni più consoni alle loro aspettative. Gli obiettivi specifici dell'adeguamento scaturiranno dai risultati di incontri con il mondo delle professioni e imprenditoriale.

Al fine di favorire ulteriormente l'inserimento nel mondo del lavoro si intende rafforzare le attività formative dei tirocini presso aziende ed enti esterni, unitamente all'incremento anche di tesi di laurea con contributi e partecipazioni esterni.

E' inoltre intenzione del CCSA incrementare la trasversalità della preparazione dei laureati e migliorare la preparazione della lingua inglese anche attraverso l'impiego di un laboratorio linguistico di recente attivazione, per ampliarne le possibilità di collocazione in Imprese operanti in ambiti nazionali ed internazionali.